

**Mi hanno diagnosticato una grave malattia, se lavoro come posso curarmi? Oltre alle assenze per malattia previste dal mio contratto di lavoro ho diritto ad altri permessi? Quale percorso devo fare per il loro riconoscimento? Quali altre agevolazioni? I miei parenti possono assistermi? Se non lavoro ho comunque degli aiuti?**

**Qui puoi trovare una breve sintesi con alcune prime informazioni, per qualsiasi approfondimento ci puoi telefonare o scrivere ai riferimenti indicati e se necessario potremo accordarci per un appuntamento presso la nostra sede.**

## **Il riconoscimento dello stato di handicap**

Il riconoscimento dello stato di **handicap grave** è indispensabile per accedere a specifiche agevolazioni sul lavoro, come ad esempio i permessi legge 104 fruibili dal lavoratore stesso e dai familiari che li assistono.

1. La domanda per il riconoscimento dello **stato di handicap grave** dev'essere corredata dal certificato compilato online da un medico abilitato, **quindi come prima cosa occorre andare dal proprio medico di base che compilerà il certificato, il quale avrà un numero di protocollo che servirà al patronato per il passi successivi.** (Insieme a questa domanda il medico può fare anche la richiesta per il riconoscimento dell'**invalidità civile**).
2. Con la ricevuta della domanda compilata dal medico di base, contenente il numero di protocollo, è possibile fare il **secondo passo** ovvero presentare la **domanda** per il riconoscimento dello stato di handicap grave **tramite:**
  - **patronati e intermediari dell'Istituto**, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi (anche se non sei in possesso di PIN)
  - **utilizzando la modalità telematica** mediante WEB, tramite il servizio on-line dedicato, accessibile dal sito [www.inps.it](http://www.inps.it), se in possesso di PIN dispositivo, di una identità SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di Livello 2 o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).
3. **Terzo passo**, successivo alla presentazione della domanda, si ricevono le indicazioni per **essere sottoposti alla visita presso la sede ASL** indicata. Per i malati oncologici la visita viene effettuata entro 15 giorni dall'invio della domanda.
4. Alla fine dell'iter sanitario, l'Inps invia al richiedente il **verbale relativo all'esito** degli accertamenti.
5. **Con il verbale ricevuto si deve tornare al Patronato** per verificare se è stata riconosciuta la connotazione di gravità che consente di fare domanda per i permessi Legge 104 che consentono di assentarsi dal lavoro e capire rispetto al **grado d'invalidità riconosciuto a quali agevolazioni si ha diritto.**

### **Alcune delle agevolazioni per il lavoratore:**

**permessi mensili e giornalieri per legge 104** - il lavoratore disabile grave può usufruire di **permessi** mensili pari a tre giorni fruibili a ore o a giornata;

**divieto di trasferimento** – la **legge 104** prevede che il lavoratore disabile grave debba dare il proprio consenso per il **trasferimento** in altra sede, altrimenti il trasferimento è vietato;

**il diritto al part-time** - i lavoratori affetti da **patologie oncologiche** o cronico degenerative, con una riduzione riconosciuta della capacità lavorativa, causata anche dagli effetti invalidanti delle terapie salvavita, hanno diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time;

**congedo per cure di 30 giorni all'anno** - i lavoratori mutilati e invalidi civili che hanno una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50% hanno diritto al **congedo per cure** di 30 giorni all'anno. Questo congedo può essere utilizzato anche in modo frazionato e non rientra nel periodo di compimento della malattia. Il trattamento economico è calcolato secondo il regime delle assenze per malattia. La domanda di **congedo per cure** va inoltrata al datore di lavoro.

### **Agevolazioni per i lavoratori familiari di disabili**

**Per le persone che assistono familiari ai quali è stato riconosciuto lo stato di handicap grave** esistono alcune agevolazioni che riguardano l'ambito lavorativo, **previste dalla legge 104 e da altre norme**. Non hanno diritto a questi benefici i lavoratori domestici e a domicilio.

- **Permessi e congedi per legge 104** - Il lavoratore che assiste un familiare disabile grave, parente o affine entro il 2° grado ( ad esempio coniuge, padre – figlio, nonno – nipote, i fratelli tra loro, suoceri, generi, nuore, cognati) o entro il 3° grado (in specifiche situazioni) ha diritto a **3 giorni di permesso mensile**, utilizzabili anche in maniera continuativa.
- **Congedo straordinario per assistere disabili gravi** può essere richiesto per una durata massima complessiva di 2 anni nell'arco dell'intera vita lavorativa.

A chi spetta il **congedo straordinario**:

- coniuge convivente del disabile grave;
- padre o madre, anche adottivi, nel caso in cui il coniuge del disabile grave manchi o sia deceduto oppure sia affetto da patologie invalidanti;
- uno dei figli conviventi del disabile grave, nel caso in cui padre o madre, anche adottivi, manchino o siano deceduti oppure siano affetti da patologie invalidanti;
- uno dei fratelli o delle sorelle conviventi del disabile grave, nel caso in cui i figli conviventi del disabile manchino, siano deceduti o siano affetti da patologie invalidanti;
- uno dei parenti o affini entro il 3° grado conviventi del disabile grave, nel caso in cui altri familiari del disabile, idonei a prendersene cura, manchino, siano deceduti o siano affetti da patologie invalidanti.

**L'ordine di priorità è tassativo.**

**Il congedo straordinario non spetta se il disabile è ricoverato a tempo pieno** in istituti specializzati, a meno che la presenza del familiare non sia richiesta dalla struttura sanitaria che lo ospita. Al lavoratore spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione.

**Richiesta di part time (Legge 104)** - In alcuni casi particolari, i lavoratori che fanno **richiesta di part time** per assistere familiari disabili hanno la priorità a trasformare il contratto di lavoro, le situazioni che possono dare diritto alla trasformazione sono:

- coniuge, figli o genitori del lavoratore con patologie oncologiche o gravi patologie cronico-degenerative;
- convivente disabile grave con totale e permanente inabilità lavorativa, che ha bisogno di assistenza continua perché non è in grado di compiere gli atti quotidiani della vita;
- figlio convivente portatore di handicap oppure di età non superiore ai 13 anni.

**Esonero dal lavoro notturno (Legge 104)** - il lavoratore che ha a carico un disabile non è obbligato a prestare lavoro notturno (dalle ore 24 alle ore 6). La richiesta di **esonero dal lavoro notturno** va presentata in forma scritta al datore di lavoro entro le 24 ore precedenti l'inizio previsto del turno di lavoro.

**Divieto di trasferimento** – la **Legge 104** prevede che il lavoratore che assiste un familiare disabile grave debba dare il proprio consenso per il **trasferimento** in altra sede, altrimenti il trasferimento è vietato.

**Scelta della sede di lavoro (Legge 104)** - per il genitore di disabile grave e per chi assiste un parente disabile entro il 2° grado (o 3° grado in specifiche situazioni) la sede di lavoro può essere scelta in base alla vicinanza al domicilio della persona da assistere. Il diritto viene accolto dall'azienda se possibile.

**Smart working per i lavoratori che assistono familiari disabili** - i lavoratori che hanno figli disabili gravi hanno la priorità nell'accoglimento della richiesta di smart working da parte del datore di lavoro.

## Invalidità civile

La persona affetta da una minorazione di tipo fisico, psichico o sensoriale, con una riduzione permanente della capacità lavorativa di almeno il 33%, può ottenere il riconoscimento **dell'invalidità civile**.

Si considerano invalidi anche gli ultra65enni che hanno difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età.

## Come chiedere l'invalidità civile

1. Prima di inviare la **domanda di invalidità civile** occorre essere in possesso del certificato compilato on line da un medico abilitato. Quindi ci si può recare dal medico di base e chiedere il rilascio del **certificato medico introduttivo** che deve indicare, oltre ai dati anagrafici, il codice fiscale, la tessera sanitaria, l'esatta natura delle patologie invalidanti e la relativa diagnosi. Il medico compila il certificato **online** e lo inoltra all'INPS attraverso il servizio dedicato, stampando una ricevuta completa del numero univoco del certificato della procedura attivata. La ricevuta viene consegnata dal medico all'interessato insieme a una copia del certificato medico originale che il cittadino dovrà esibire all'atto della visita medica.

2. Una volta in possesso del certificato, per presentare la **domanda di invalidità civile** è possibile rivolgersi alla sede di Patronato più vicina, il certificato medico introduttivo ha **una validità di 90 giorni**.
3. Successivamente, l'interessato riceverà indicazioni per sottoporsi alla visita che, per i malati oncologici, viene effettuata entro 15 giorni dall'invio della domanda.
4. Alla fine dell'iter sanitario, l'Inps invia al richiedente il verbale relativo all'esito degli accertamenti.
5. Le sedi del Patronato verificano la correttezza delle valutazioni sanitarie e amministrative e valutano le eventuali azioni per tutelare l'interessato.

### **Invalidità civile: i benefici**

In base alla percentuale di **invalidità civile** riconosciuta o accertata dall'Inps, vengono riconosciuti differenti benefici:

- prestazioni protesiche e ortopediche;
- iscrizione nelle liste speciali per il collocamento mirato;
- esenzione dal ticket;
- assegno mensile;
- pensione di inabilità;
- indennità di accompagnamento;
- indennità di frequenza;
- assegno sociale.

### **Invalidità civile: i benefici economici**

L'**assegno mensile** per **invalidità civile** spetta a chi ha i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;
- grado di invalidità non inferiore al 74% (invalidità parziale);
- reddito entro il limite stabilito annualmente dalla legge;
- **non svolgere attività lavorativa.**

L'**assegno mensile** per **invalidità civile** viene pagato per 13 mensilità.

L'assegno mensile è incompatibile con:

- pensioni dirette di invalidità erogate dall'assicurazione generale obbligatoria (Ago) per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti, dalle gestioni pensionistiche per i lavoratori autonomi e ogni altra gestione pensionistica obbligatoria per i lavoratori dipendenti;
- prestazioni dirette concesse a seguito di invalidità contratte per cause di lavoro, di guerra e servizio.

Si può scegliere il trattamento più favorevole.

## **Pensione di inabilità**

La **pensione di inabilità** spetta a chi ha i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile aggiornata in base alla speranza di vita, al momento della presentazione della domanda;
- inabilità al lavoro totale e permanente del 100% (invalidità totale);
- reddito entro il limite stabilito annualmente dalla legge.

La pensione viene pagata per 13 mensilità.

## Indennità di accompagnamento

L'indennità di **accompagnamento** spetta agli invalidi civili totalmente inabili, che non sono in grado di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o di svolgere gli atti quotidiani della vita e che hanno bisogno di assistenza continua.

L'indennità di **accompagnamento** viene riconosciuta senza considerare né il reddito posseduto dall'invalido né la sua età.

L'indennità di **accompagnamento** non spetta agli invalidi che:

- sono ricoverati gratuitamente in istituto;
- hanno un'indennità per invalidità contratta per causa di lavoro, di guerra o di servizio; in questo caso, l'interessato può scegliere il trattamento più favorevole.

L'indennità di **accompagnamento** viene pagata per 12 mensilità.

## Indennità di frequenza: a chi spetta

L'**indennità di frequenza** è un beneficio economico che viene riconosciuto per il sostegno dell'inserimento scolastico e sociale dei ragazzi con disabilità fino al 18° anno di età, con i seguenti requisiti:

- difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età, oppure perdita uditiva superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore;
- ricorso (continuo o periodico) a trattamenti riabilitativi o terapeutici, oppure frequenza di scuole pubbliche o private, di ogni ordine e grado, oppure centri di formazione/addestramento professionale;
- reddito (personale del bambino) entro il limite stabilito annualmente dalla legge.

Si ha diritto all'**indennità di frequenza** durante l'effettiva durata del trattamento o del corso e fino al mese successivo a quello di cessazione della frequenza (fino a un massimo di 12 mesi).

## Assegno sociale

Per gli invalidi civili che raggiungono l'età pensionabile, aggiornata in base all'aspettativa di vita, la pensione di inabilità e l'assegno mensile vengono sostituiti dall'**assegno sociale**.

## Collocamento mirato per disabili (legge 68/99): che cos'è e a chi spetta

Per gli invalidi civili con una percentuale di invalidità superiore al 45%, per i ciechi civili e i sordi, è previsto il **collocamento mirato** che ha l'obiettivo di assegnare ai disabili impieghi compatibili con le proprie necessità di salute e le proprie capacità lavorative.

L'accertamento delle condizioni di disabilità per accedere al **collocamento mirato**, può essere effettuato insieme a quello dell'invalidità civile, cecità o sordità, oppure, in un secondo momento, se si è già in possesso del verbale di riconoscimento dell'invalidità civile, senza bisogno del certificato medico.

**SEDE MLT**

**(indirizzi, orari e telefoni)**

**MAIL**